



FEDERAZIONE | AUTONOMA | BANCARI | ITALIANI

Riservato alle strutture
Dipartimento Comunicazione & Immagine
Responsabile - Lodovico Antonini

TUTTOFABI

A cura di
Giuditta Romiti g.romiti@fabi.it Verdiana Risuleo v.risuleo@fabi.it

	entra	entra	entra	entra
Seguici su:				
REGISTRATI NELL'AREA RISERVATA AGLI ISCRITTI E AVRAI A DISPOSIZIONE UNA SORTA DI SINDACALISTA ELETTRONICO PERSONALE Registrati				

Rassegna del 07/10/2021

FABI

07/10/21	Giornale	20	Sindacati pronti a mobilitazione su uscite da Bnl	...	1
07/10/21	Libero Quotidiano	21	Sindacati contro esternalizzazioni Bnl	...	2
07/10/21	Mf	9	Sindacati contro i tagli previsti da Bnl	<i>Brustia Carlo</i>	3

WEB

06/10/21	STARTMAG.IT	1	Che cosa farà Bnl su esuberanti e cessioni? - Startmag	...	4
----------	--------------------	----------	--	-----	----------

BANCHE

Sindacati pronti a mobilitazione su uscite da Bnl

«Inaccettabile: se Bnl dovesse continuare a perseguire il suo intento di far uscire dal settore il 10% della forza lavoro, cercheremo di impedirlo con ogni mezzo di legge, di contratto e mobilitando i lavoratori in quello scontro che ormai dura da 4 mesi tra sindacati/lavoratori e azienda e che non si esaurirà certamente al termine della procedura di questo piano industriale». Lo dichiarano le segreterie nazionali di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, contestando le paventate esternalizzazioni di 900 dipendenti annunciate dal gruppo Bnl Bnp Paribas.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 4 %

PRONTI ALLA MOBILITAZIONE

Sindacati contro esternalizzazioni Bnl

■ «Inaccettabile: se Bnl dovesse continuare a perseguire il suo intento di far uscire dal settore il 10% della forza lavoro, creando gravi situazioni di precarietà, cercheremo di impedirlo con ogni mezzo di legge, di contratto e mobilitando i lavoratori in quello scontro che ormai dura da quattro mesi con l'azienda e che non si esaurirà al termine della procedura di questo piano industriale». Lo **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin, contestando le paventate esternalizzazioni di circa 900 dipendenti.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Sindacati contro i tagli previsti da Bnl

di Carlo Brustia

I sindacati di Bnl si dicono «pronti alla mobilitazione» se il gruppo «dovesse continuare a perseguire il suo intento di far uscire dal settore il 10% della forza lavoro, creando gravi situazioni di precarietà occupazionale». E' quanto si legge in una nota delle segreterie nazionali di **Fabi**, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin «in relazione alle paventate esternalizzazioni di circa 900 dipendenti annunciate dal gruppo Bnl Bnp Paribas». Il rischio di una chiusura delle trattative con un nulla di fatto c'e' tutto, recita la nota, e le segreterie nazionali hanno dichiarato «la indisponibilità totale ad avallare, aldilà dei ben noti buoni propositi di cambiamento tecnologico/gestionali, di innovazione, illustrati in ogni bel progetto che si rispetti, un piano industriale incentrato solo su taglio dei costi, riduzione del personale, accorpamento (chiusura) di agenzie e vergognosamente neanche una nuova assunzione». (riproduzione riservata)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 9 %

Partecipa ai concorsi di AGCM per le scuole

HOME CHI SIAMO



START
MAGAZINE

[ENERGIA](#)

[ECONOMIA](#)

[MONDO](#)

[MOBILITÀ](#)

[INNOVAZIONE](#)

[SALUTE E RICERCA](#)

FOCUS

BLOGGER



STARTMAG » Economia » Che cosa farà Bnl su esuberanti e cessioni?

ECONOMIA

Che cosa farà Bnl su esuberanti e cessioni?



di [Emanuela Rossi](#)

Fatti e rumors sugli incontri fra i vertici di Bnl (Bnp Paribas) e i sindacati. L'articolo di Emanuela Rossi

Proseguono gli incontri (e [aumentano i timori](#) di lavoratori e [sindacati](#)) sul [futuro di alcuni asset](#) del gruppo Bnl-Bnp Paribas. Oggetto delle discussioni è ancora il piano industriale che dovrebbe esternalizzare – secondo rumors non smentiti – parte delle attività di back office e di information technology causando la chiusura di filiali e di uffici amministrativi e soprattutto parecchi esuberanti (secondo le ultime stime circa 836).

Un gruppo che peraltro è molto attivo sul fronte delle dismissioni: nelle ultime settimane dell'anno è previsto il closing dell'operazione di [vendita dell'80% di Axepta](#), che porterà l'uscita di 110 dipendenti.

A inizio 2021, invece, è stato ceduto il 40% di Bnl Finance, specializzata nella cessione del quinto, a Poste Italiane. Anche queste operazioni che hanno suscitato polemiche e tensioni fra azienda e [sindacati](#).

COSA STA SUCCEDENDO

Secondo quanto risulta a *Startmag* ora sono in ballo sette cessioni di ramo d'azienda che riguardano il back office e i servizi amministrativi per un totale di 566 dipendenti a rischio. Il partner interessato è Accenture, attraverso una società già esistente del gruppo con iscrizione in ABl e con sedi proprietarie in tutta Italia. Problemi in vista anche per la Direzione Information Technology che rientra nella cessione del Banking Services Platform. A rischio — per la chiusura di 135 filiali — sono almeno 270 lavoratori. La società cessionaria sarà una NewCo al 100% di proprietà Capgemini.

Per quanto riguarda invece le attività di logistica e archivio, che si svolgono negli uffici di Pratica di Mare, vicino Roma, la situazione è diversa perché verrebbero cedute all'interno del perimetro del back office, ma resterebbero nella stessa struttura di proprietà di Bnl. Dunque nessun problema per i lavoratori che peraltro sono stati forzatamente assunti negli ultimi anni da Bnl a seguito di sentenze che hanno dichiarato una interposizione di

WEB



Leggi il numero completo del
quadrimestrale di Start Magazine Luglio
2021 – Ottobre2021

Archivio quadrimestrale Start
Magazine >



manodopera del personale delle società cui l'attività era data in appalto (outsourcing). In sostanza, sottolineano le fonti, con una cessione di ramo d'azienda ci si vuole "liberare" di personale assunto per via di sentenze del giudice.

LE PAURE DEI SINDACATI

Una situazione, come si diceva, che da tempo agita le organizzazioni sindacali le quali hanno organizzato vari presidi di protesta in diverse città. "I dipendenti in questi anni hanno sopportato sacrifici e disagi, carichi di lavoro iniqui, gravi carenze in materia di salute e sicurezza", hanno dichiarato in una nota congiunta Fabi, First Cisl, Fisac Cgil, Uilca e Unisin. Chiare le accuse: "Il management, forse volutamente, sta distruggendo il vecchio modello di banca tradizionale senza riuscire a costruire il nuovo modello di servizi".

Per questo ora i sindacati stanno chiedendo di togliere dal tavolo le cessioni e qualche sigla ha anche invocato le dimissioni del COO e del Vice direttore generale. Il rischio, sottolineano, è la tenuta del settore e che in futuro non vengano più firmati piani industriali. Inoltre viene messo in discussione anche il ruolo delle Segreterie Nazionali a tutela dell'intero comparto.

COSA DICE VIGLIOTTI (UNISIN CONFESAL)

"Questo piano si conferma per quello che denunciamo da quattro mesi e per cui siamo in mobilitazione da giugno: semplicemente inaccettabile", dice a *Startmag* Tommaso Vigliotti, segretario nazionale Unisin Confesal: "Cessioni di rami di entità e rilevanza che non si sono mai viste nel settore e di dubbia legittimità sul piano del rispetto dei requisiti previsti dalla legge; chiusura di filiali e nuova destinazione di centinaia di milioni di euro nella trasformazione delle filiali che resteranno aperte; ancora sacrifici richiesti dagli stessi top manager che da anni chiedono fiducia sui loro piani industriali che, alla luce dei risultati, non meritano alcun ulteriore affidamento". Una situazione, conclude Vigliotti, cui "il sindacato si oppone" perché "non sarà complice del disfacimento della Bnl".

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Iscriviti alla nostra mailing list per ricevere la nostra newsletter

Inserisci il tuo nome

Inserisci il tuo indirizzo email

Confermo di aver preso visione della privacy policy di Innovative Publishing e accetto il trattamento dei dati come ivi descritto

ISCRIVITI ORA

Rispettiamo la tua privacy, non ti invieremo SPAM e non passiamo la tua email a Terzi



Iscriviti alla Newsletter di Start Magazine



GENERAL DATA PROTECTION REGULATION UE 2016/679 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (articolo 13)

6 Ottobre 2021

banche

Bnl Bnp Paribas

dipendenti

sindacati

Articoli correlati



Che cosa prevede la delega fiscale sulle tasse green

By Marco Dell'Aguzzo



Luci e ombre della delega fiscale

By Enrico Zanetti



Fondazione Crt, perché il centrodestra borbotta su Quaglia

By Gianluca Zappa



Obiettivi, incognite e scenari dopo la delega fiscale

By Gianfranco Polillo



Che cosa cela la delega fiscale del governo su immobili e catasto

By Giuseppe Liturri



Perché Confedilizia contesta l'intervento della delega fiscale sul catasto

By Giorgio Spaziani Testa



Iva, catasto, Irpef, Ires e non solo. Che cosa c'è nella delega fiscale

By Redazione Start Magazine



Delega Fiscale, ecco il testo integrale del disegno di legge

By Redazione Start Magazine